



**Gestione informatizzata del magazzino viveri della Caritas Cittadina**

(Verso la realizzazione dell'Emporio Solidale Caritas)

**Breve descrizione**

Il progetto si propone di realizzare le basi operative, attraverso l'informatizzazione del magazzino viveri della Caritas Cittadina, per consentire una gestione ottimale, in merito alle scadenze dei prodotti, alle quantità, in entrata ed in uscita dal magazzino, delle derrate alimentari stoccate, destinate alla distribuzione delle famiglie del nostro territorio, che attraversano un periodo di disagio economico, ponendo i presupposti per la realizzazione e la nascita di un *Emporio Solidale*.

**Descrizione dettagliata del progetto**

La presente proposta progettuale, per quanto richiesto, ricade nell'area tematica delle attività sociali.

Un dato è certo: la povertà non può essere considerata come un'emergenza ma come una realtà sempre presente in una comunità, per quanto evoluta possa essere.

L'esperienza della pandemia, con la quale conviviamo ormai da un anno, ha messo in evidenza questa considerazione, confermando che nessuno può essere escluso da questa realtà soprattutto quando investe nuovi nuclei familiari per situazioni inattese ed inaspettate, come la perdita del lavoro. Non considerare questo aspetto, della vita comunitaria, significa non viverla in pienezza nella sua realtà.

Caritas Cittadina nasce, nel mese di novembre del 2020, da queste considerazioni e dall'esperienza portata avanti dal mese di marzo 2020 con l'iniziativa "Spesa Solidale" voluta dall'amministrazione comunale e portata avanti attraverso l'opera di alcuni volontari, avente lo scopo di intervenire con viveri di prima necessità in quelle realtà familiari dove, per effetto della pandemia, si sono ritrovate a non poter far fronte alle primarie necessità.

Questa esperienza ha consolidato la convinzione di doversi al meglio strutturare, creando qualcosa di stabile in modo da avere una identità riconosciuta e accreditata anche livello diocesano attraverso la firma del Patto di Impegno, stipulato tra la Diocesi di Agrigento e la Comunità Ecclesiale di Grotte, potendo in tal modo accedere ai contributi messi a disposizione della CEI negli ambiti del "Sostegno Alimentare" (donazione di beni di prima necessità), nell'ambito "Abitare" (attraverso contributi per il pagamento di bollette luce-gas-acqua, mutui, affitti, tasse, ecc.), nell'ambito "Salute" (attraverso contributi per l'acquisto di farmaci, visite mediche specialistiche, analisi cliniche, prestazioni poliambulatoriali a pagamento), nell'ambito "Scuola" (per l'acquisto di libri, abbonamenti per gli studenti pendolari), intervenendo infine con contributi nelle spese funerarie. Contributi ai quali la nostra comunità ha già avuto accesso sin dal mese di aprile 2020 per un importo complessivo che supera i 30.000,00 euro.

Ci sono stati altri interventi che Caritas Cittadina ha portato avanti, come l'indirizzare giovani e non che hanno perso il lavoro presso l'Ufficio Corner Granata di Caritas Diocesana per iniziare un percorso di orientamento socio-lavorativo, altri, attraverso il Centro di Ascolto diocesano, indirizzati all'associazione antiusura per ripianamenti di debiti accumulati con difficoltà di rientro.

Diversi sono gli ambiti che Caritas Cittadina si prefigge focalizzare e prendersene cura:

- l'ambito "*Povertà e Famiglia*" attraverso il Centro di Ascolto già attivo: "Ascoltare è il primo passo per entrare in relazione, dopo esserci accorti di chi ci sta accanto. È uscire dalle nostre vedute e dai nostri schemi; è disponibilità a far spazio all'altro e alla realtà che ci sta attorno; è prendere parte, capacità di condivisione della vita che ci viene raccontata; è uno stile, un atteggiamento per cogliere e farsi carico di presenze, di silenzi, di situazioni e di drammi, presenti sul territorio".
- l'ambito "*Migrazione*", attraverso la costituzione di un gruppo di volontari per entrare in relazione con quanti arrivano da paesi stranieri per una inclusione attiva e dignitosa che coinvolge ed accomuna.
- l'ambito "*Ability*". Molti sono gli esempi di come la disabilità non esista, esistono solamente abilità diverse che aspettano di emergere in un ambiente sensibile. L'obiettivo che Caritas si pone è quello di creare all'interno della Comunità proprio quell'ambiente sensibile entro il quale la persona diversamente-abile possa sentirsi accolta e quindi riesca ad esprimere appieno i suoi talenti.

A causa della pandemia gli ambiti "*Migrazione*" e "*Ability*" sono per il momento in stand-by, nel rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio.

In merito all'ambito "*Povertà e Famiglia*" del quale Caritas si prende già cura, con una media mensile di 50 famiglie, che versano nello stato di bisogno, dal mese di novembre 2020 attraverso l'attivazione del Centro Di Ascolto Caritas e attraverso la costituzione di un magazzino (messo a disposizione dall'amministrazione comunale) dove sono stoccate le derrate alimentari che attualmente hanno come provenienza attraverso donazioni di singoli cittadini, dalle raccolte di alimenti di prima necessità presso i supermercati della nostra comunità e dall'AGEA attraverso la convenzione stipulata con Il Banco delle Opere di Carità di Carini (PA). Altre attività sono in essere per creare un partenariato con aziende della grande distribuzione, ma soprattutto con aziende presenti nel nostro territorio (già alcune aziende del nostro territorio hanno donato i loro prodotti, come Gelma Gelati, Sicily Food e Euro Alimenti F.lli Costanza S.r.L.)

Prossimo obiettivo che Caritas intende raggiungere è la costituzione di un "*Emporio Solidale*".

La distribuzione dei viveri di prima necessità avviene attualmente con la consegna a domicilio ad opera dei volontari Caritas. La scelta dei prodotti e relative quantità viene eseguita considerando il nucleo familiare, la presenza di bambini, di neonati e di anziani.

Ci si è accorti dopo l'esperienza di un anno che i viveri consegnati spesso non rientrano nelle reali necessità del nucleo familiare, e per quantità, ma soprattutto per le tipologie dei prodotti (presenza di allergie a taluni alimenti, gusti personali, ecc.).

Un altro aspetto, non di minore importanza, è privare, chi già vive nello stato della privazione per necessità, di poter scegliere i prodotti secondo i propri gusti, le proprie necessità reali, cosa che chiunque fa nel fare la spesa al supermercato.

Dare dignità anche in questo aspetto, lo riteniamo di primaria importanza, con la conseguenza di creare nuove relazioni e nuove condizioni di inclusione. Come creare uno scaffale delle relazioni. Abbiamo pensato di fare questa scelta per garantire la dignità delle persone e delle famiglie, con un sistema equo che permette a tutti di accedere ai benefici che l'Emporio potrà essere in grado di offrire.

Per poter realizzare questo progetto, serve creare le basi sulle quali costruirlo.

Necessita primariamente poter gestire le derrate alimentari in entrata e in uscita, attraverso operazioni di carico e scarico dei prodotti, con la possibilità di avere sempre in tempo reale la situazione in merito alle quantità e tipologie dei prodotti presenti in magazzino. Conseguire una

gestione trasparente dei beni comuni, come lo sono i prodotti stoccati nel magazzino, obiettivo che si potrà raggiungere attraverso l'uso del software gestionale.

Obiettivo che potrà essere raggiunto attraverso l'informatizzazione del magazzino viveri, attraverso l'uso di attrezzature informatiche come computer, stampante, programma gestionale di magazzino, lettore ottico, etichettatrice per codice a barre e quant'altro necessario così come descritto nella stima dei costi.

Tutto ciò rappresenta il punto di partenza per la costituzione dell'*Emporio Solidale*, dove i nuclei familiari residenti nel nostro comune, italiani e stranieri, in condizione di reale difficoltà e disagio economico o che si trovano in temporanea difficoltà e non riescono a sopperire alle necessità primarie, possono fare la spesa come in un qualunque supermercato senza l'utilizzo di soldi, ma attraverso una carta prepagata a punti rilasciata dal Centro di Ascolto Caritas, in rete con i Servizi Sociali del Comune di Grotte, punti che saranno assegnati in funzione della composizione del nucleo familiare e del loro reddito.

### ***Stima approssimativa dei costi***

(descrizione delle spese e indicazioni dei relativi costi)

|  |            |
|--|------------|
| Notebook portatile 15,6" sdd 500 gb memoria ram 8 gb ref | € 499,00   |
| Multifunzione Laser F/R A/4 Adf                          | € 219,00   |
| Programma gestione di magazzino                          | € 230,00   |
| Lettore Bar Code wireless                                | € 300,00   |
| Stampante Etichette                                      | € 250,00   |
| Mouse ottico   | € 15,00    |
| Scaffale metallico doppio a gondola                      | € 600,00   |
| Scrivania Dattilo mt 1.80                                | € 250,00   |
| Poltrona presidenziale in ecopelle                       | € 199,00   |
| Mobile porta documenti in legno                          | € 400,00   |
| Totale:  | <hr/>      |
|  | € 2.962,00 |

Foto e documenti aggiuntivi (Facoltativo)



Responsabile della Caritas Cittadina

- Nome Stefano
- Cognome Maida
- Carta d'identità ~~XXXXXXXXXX~~
- Codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~
- Telefono ~~XXXXXXXXXX~~
- Indirizzo mail caritasgrotte@gmail.com

Legale rappresentante della Parrocchia S. Venera

- Nome Sac. Salvatore
- Cognome Zammito
- Carta d'identità ~~XXXXXXXXXX~~
- Codice fiscale ~~XXXXXXXXXX~~
- Telefono ~~XXXXXXXXXX~~
- Indirizzo mail caritasgrotte@gmail.com

Allegati: copia delle C.I. e dei C.F.